



BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO SFERISTERIO A MACERATA

Art. 1 - ENTE BANDITORE E TIPO DI CONCORSO

Ente banditore:

APM SpA con sede in via Pannelli, 1 – 62100 Macerata in esecuzione della delibera del CdA del 7/5/2015 indice un concorso di idee avente per oggetto la "Riqualificazione del parcheggio Sferisterio di Macerata" (CIG n.X8814411C3).

Tipo di concorso :

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/2006.

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso è l'italiano.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.

Responsabile del Procedimento:

Il responsabile del procedimento è l'ing. Simone Panduri, dirigente Area Tecnica (tel. 0733 2935210 - email: simone.panduri@apmgroup.it);

Segreteria del concorso:

geom. Roberto Ceschin (tel. 0733/2935251)

ART. 2 –TEMA DEL CONCORSO

Tema del concorso è l'acquisizione di un'idea progettuale per la riqualificazione della struttura multipiano di sosta, denominata " Parcheggio Sferisterio", sito in via Paladini a Macerata.

Scopo del concorso è acquisire una pluralità di soluzioni progettuali rispettose della qualità urbana, dei richiami alla storicità dell'arena Sferisterio, oltre che delle norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, Codice della Strada, Norme Tecniche per le Costruzioni in Zona Sismica, barriere architettoniche, tra cui scegliere quella più confacente agli obiettivi della società diretti a migliorare la qualità e fruibilità della struttura a servizio della sosta.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi e delle caratteristiche peculiari dell'opera, esplicitati al successivo articolo 3.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'APM intende adeguare il parcheggio Sferisterio, non solo per dare continuità ad un percorso significativo e funzionale dal punto di vista della viabilità pedonale ma anche, e soprattutto, per adeguare le opere civili ed impiantistiche ai più elevati standard che una struttura di sosta, di tale valenza, necessita.

Il concorso vuole inoltre essere l'occasione per verificare ipotesi e soluzioni diverse che possano non solo valorizzare un bene strumentale, ma anche realizzare qualcosa di ancora più utile e più confacente alle esigenze dei cittadini, che si integri nel modo migliore con gli spazi pubblici di accesso, arricchendoli e armonizzandoli.

Per l'adeguamento del parcheggio dovrà essere previsto un importo lavori non superiore ad euro 90.000,00 (novantamila), al netto di IVA, somma comprensiva di tutte le opere necessarie per l'adeguamento delle opere civili ed impiantistiche e per l'eventuale valorizzazione della struttura, anche da un punto di vista della segnaletica stradale.

La proposta progettuale, al fine di garantire il migliore funzionamento della struttura e la facilità di accesso, dovrà prevedere:

- Sistemazione esterna ultimo piano: finalizzato all'utilizzo della struttura come luogo a disposizione di eventi e punto di accoglienza;
- Chiusura vano scale/ascensori: finalizzato alla protezione dei pedoni e degli ascensori dagli agenti atmosferici e a una miglioramento delle condizioni di illuminazione;
- Miglioramento regimazione acque meteoriche: finalizzato all'eliminazione di ristagni d'acqua piovana nei piani;

Via L.Pannelli 1 – 62100 Macerata

Tel. info: 0733 29351 – Fax 0733 2935213 – E-mail: info@apmgroup.it - URL: <http://www.apmgroup.it>

Cod.Fiscale/Partita Iva/Iscr.Reg.Imprese MC n. 00457550432 – REA n.72407 – Capitale Sociale €17.990.700 i.v.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Macerata



- d) Manutenzione straordinaria: pulitura e tinteggiatura dei piani della struttura e dei principali percorsi (vano scala e percorsi esterni), con elementi identificativi e sistemi di copertura di maggiore efficienza e visibilità;
- e) Sostituzione dei corpi illuminanti con sistema LED: per rendere i percorsi e le aree più visibili e sicuri e adottare una valido sistema modulabile di illuminazione dei singoli piani, anche ai fini del risparmio energetico;
- f) Segnaletica: riconoscibilità degli accessi pedonali e carrabili mediante implementazione della segnaletica esistente sia all'interno della struttura, sia lungo le principali strade di accesso e percorsi pedonali;

Pur non essendo vincolante ai fini del giudizio finale, sarà valutato positivamente l'inserimento di elementi di rimando alla stagione lirica che si svolge annualmente all'arena Sferisterio.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso è costituita dagli elaborati scaricabili dal sito web dell'APM www.apmgroup.it alla sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti.

Ai partecipanti al concorso, l'APM mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo:

ALL 1 FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI

ALL 2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL 3 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO IN FORMATO .DWG

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Possono partecipare al concorso di idee i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti - sezione A e degli Ingegneri - sezione A settore Ingegneria civile ed ambientale, in possesso di laurea magistrale (quinquennale) abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con l'APM.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, devono esser posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento, la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I progetti presentati dovranno essere originali e inediti, e non potranno essere stati sottoposti ad altri concorsi, già pubblicati o esposti in mostre e manifestazioni e non potranno essere già in produzione e comunque coperti da marchio e/o brevetto appartenente ad altri.

I candidati si fanno garanti della titolarità dei progetti e delle opere e pertanto la partecipazione al concorso avverrà sotto la personale responsabilità del concorrente.

In caso di azione promossa da un terzo contro l'Ente banditore in relazione ai lavori presentati dai candidati, l'APM declina qualsiasi responsabilità e si riserva di agire in giudizio per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Tutta la documentazione prodotta non verrà restituita e rimarrà nella disponibilità dell'APM.



ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE.

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- b) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- c) i dipendenti dell'Ente banditore ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- d) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- e) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- f) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- g) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1, 2, 3 del DPR 207/2010.
- h) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate nei punti successivi.

Ai sensi dell'art. 107 del Dlg 163/06, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'APM, Via Pannelli, 1, 62100 Macerata), in alto a sinistra, soltanto la scritta:

“Concorso di idee per la riqualificazione del parcheggio Sferisterio di Macerata”

in carattere Times New Roman 36, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituirà causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

- una busta "A", anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta: **“documentazione amministrativa”** e contenente la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui all'allegato 1.

- una busta "B", anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta: **“proposta progettuale”**.

Le proposte ideative, contenute nella busta B dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 "Selezione delle proposte progettuali" ed essere rappresentate, a pena di esclusione, mediante i seguenti elaborati:

Via L.Pannelli 1 – 62100 Macerata

Tel. info: 0733 29351 - Fax 0733 2935213 – E-mail: info@apmgroup.it - URL: <http://www.apmgroup.it>

Cod.Fiscale/Partita Iva/Iscr.Reg.Imprese MC n. 00457550432 – REA n.72407 – Capitale Sociale €17.990.700 i.v.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Macerata



a) Elaborati grafici, composti da 3 TAVOLE FORMATO A0 su supporto cartaceo, presentate con il lato lungo in orizzontale e numerate in alto a destra del pannello, riportanti un riferimento metrico decimale.

Contenuto delle tavole:

- inquadramento percettivo e funzionale esteso a tutta l'area evidenziata nella documentazione fornita dall'Amministrazione, connessione dei percorsi, valorizzazione dei collegamenti con le aree pubbliche esistenti, in scala e tecnica libere;
- piante, prospetti e profili di progetto in scala 1:100 e 1:200, da cui si possano evincere i materiali, le finiture, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento, oltre a una o più viste prospettiche;
- dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, del superamento delle barriere architettoniche, in scala e tecnica libere;
- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni illuminotecniche proposte in scala e tecnica libere;
- quanto si ritenga necessario per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze, quali, ad es.: planimetrie ambientali, viste tridimensionali, fotomontaggi, foto di plastici e modelli, particolari a scala libera.
- concept dell'idea progettuale e descrizione del progetto in modo da permettere alla Giuria tecnica e popolare di valutare l'idea e la fattibilità dell'intervento, nonché la rispondenza a quanto evidenziato agli artt. 3, e 11 del presente bando (Abstract contenente una sintesi della proposta ideativa, max 2.500 battute).

b) Relazione tecnico – illustrativa, composta da un massimo di 6 facciate in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1, impaginato come fascicolo A3, contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi, all'inserimento nel contesto e alle indicazioni del presente bando;
- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- indicazione sulla scelta dei materiali ed impianti proposti, anche alla luce dei futuri costi di manutenzione;
- la stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento.
- riproduzione in formato A3 delle tavole.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006.

I partecipanti dovranno inoltre produrre CD-ROM o DVD o MEMORY KEY contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole, dimensioni A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf.



ART. 9 - RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il plico, contenente la busta A e la busta B, potrà essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e dovrà pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: APM Spa, Via Pannelli, 1, 62100 Macerata entro e non oltre le ore **12.00 del giorno lunedì 22 giugno 2015**.

L'APM non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio sopra indicato, non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali dell'APM.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

ART. 10 – QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica simone.panduri@apmgroup.it, entro il **4 giugno 2015**.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque entro il **10 giugno 2015**, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul sito web dell'APM: www.apmgroup.it / Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti atti e bandi.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

Il Consiglio di Amministrazione dell'APM, ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvederà a nominare i componenti la Commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

- a) Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte, ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà

Via L.Pannelli 1 – 62100 Macerata

Tel. info: 0733 29351 - Fax 0733 2935213 – E-mail: info@apmgroup.it - URL: <http://www.apmgroup.it>

Cod.Fiscale/Partita Iva/Iscr.Reg.Imprese MC n. 00457550432 – REA n.72407 – Capitale Sociale €17.990.700 i.v.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Macerata



all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

- b) Successivamente la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri previsti al successivo art. 11. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria di merito, selezionando una delle proposte pervenute.
- c) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.
- d) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto c) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul sito dell'APM all'indirizzo:

www.apmgroup.it / Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti atti e bandi.

ART. 12 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Nella valutazione delle proposte, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso.

Le proposte ideative, per essere classificate, dovranno conseguire il punteggio minimo di 60 punti sui 100 massimi disponibili.

Qualità estetico-funzionale e simbolica: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste e all'inserimento nel contesto: max 60 punti;

Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, alle necessità funzionali rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento e per la sua futura manutenzione: max 40 punti. Totale punteggio massimo: 100 punti.

La Commissione esaminerà le proposte e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, formando una graduatoria provvisoria di merito.

ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione al primo classificato di un premio in denaro di Euro 1.000,00 (mille/00).

Non saranno ammessi ex aequo per il primo premio. In caso di parità di punteggio complessivo, prevarrà il punteggio per la qualità estetico-funzionale e simbolica; perdurando la parità si procederà con estrazione a sorte.

Il premio si intende al netto di IVA e oneri previdenziali degli oneri che verranno riconosciuti in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'APM e rese note sul sito web www.apmgroup.it

ART. 14 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

L'idea premiata sarà acquisita in proprietà dall'APM, la quale si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione e direzione lavori, con procedura negoziata senza bando per un importo di € 7.000,00 (settemila/00), a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 263 del DPR 207/2010, in rapporto ai livelli progettuali da



sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art.108 del D.Lgs. 163/2006. L'importo dell'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori è fisso, insindacabile e non soggetto a variazioni dipendenti da variazione dell'importo totale dell'opera, modifiche progettuali, variante in corso d'opera, ecc.

In caso di affidamento il premio assegnato in forza del presente concorso costituirà un anticipo sul compenso dovuto per il progetto preliminare.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati non verranno restituiti e saranno conservati dall'APM per la durata di 12 mesi e poi distrutti.

ART. 15 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla Loro pubblicazione senza onere alcuno per l'APM nei confronti degli Autori.

ART. 16 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO, REVOCA, PROROGA TERMINI

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare, revocare o prorogare i termini del Concorso.

In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

ART. 18 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010, come vigenti.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Simone Panduri, Dirigente Servizio Idrico Integrato dell'APM Spa, e-mail simone.panduri@apmgroup.it.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in merito al presente bando, Il Foro competente è quello di Macerata.

Macerata, 15 maggio 2015



Il Presidente
Dott. Francesco Palletta